



COMUNE DI TROMELLO

Provincia di Pavia

COORDINAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI CIVICI

(Responsabile del Gruppo: Biscaldi cav. Vittorio, Comandante della Polizia locale)

Delibera di Consiglio Comunale del 23.12.2003 approvazione Nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontari Civici

Art.1

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto del Comune di Tromello, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 28.02.2000 è costituito il Gruppo Comunale "Volontari Civici" a cui possono aderire i cittadini maggiorenni di ambo i sessi residenti nel Comune, allo scopo di prestare la loro opera di collaborazione, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo di territorio e del quieto vivere civile, con particolare riferimento a quelle di competenza Comunale.

Art.2

Il Gruppo Comunale Volontari Civici è organo di controllo in materia di violazioni amministrative e ai Regolamenti Comunali ai sensi dell'art.4 della L.R. 05.12.1983 n.90.

I Volontari civili sono abilitati a svolgere le attività di cui all'art. 13 c.1 e art.14 cc.1 e 2 della Legge 689/81, nelle materie di competenza comunale, individuate dal Consiglio Comunale previo corso di formazione previsto dal Responsabile del Servizio.

Artt. dal 3 al 8 (...omissis...)

Art.9

Gli appartenenti al gruppo collaborano con la Polizia Locale nell'ambito dei servizi di viabilità, di protezione civile, di vigilanza di prescrizione sui

regolamenti comunali, svolgendo opera educativa, soprattutto verso i giovani, per il rispetto dei beni comunali.

Nei servizi di vigilanza del territorio, segnalano all'Ufficio di Polizia Locale quelle situazioni che potrebbero creare turbativa al buon vivere civile.

Artt. dal 10 al 20 (...omissis...)

Attività dei Volontari Civici – Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 12.05.2003

A) Accertamento delle violazioni al regolamento di Polizia Urbana (di stretta competenza dei Volontari che hanno partecipato con esito positivo ai corsi di formazione di cui all'art. 2 del Regolamento del Gruppo Comunale Volontari Civici);

B) Tenuta dell'anagrafe canina;

C) Accompagnamento degli alunni delle scuole per l'attraversamento delle strade;

D) Servizi di supporto alla Polizia Locale in occasione di funerali, processioni, corse ciclistiche e manifestazioni pubbliche;

E) Vigilanza e corretto utilizzo delle attrezzature pubbliche;

F) Vigilanza sul territorio finalizzata all'osservanza dei Regolamenti e delle Ordinanze di cui al punto A)

Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 05/08/2005 Approvazione Regolamento di Polizia Urbana

Art. 1

Disciplina della polizia urbana

La Polizia Urbana è disciplinata dal presente regolamento e dalle altre norme speciali ad essa attinenti secondo il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali d' cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni

Essa attende alla tutela dell'integrità del pubblico demanio comunale e a quella di un decoroso svolgimento della vita cittadina, garantendo la libertà dei singoli dal libero arbitrio di altri, contribuendo alla sicurezza dei cittadini e sovrintendendo al buon andamento sovrintendendo e disciplinando l'attività e il comportamento dei cittadini, con particolare riferimento alle seguenti materie:

1. occupazione del suolo pubblico
2. pulizia dei centri abitati
3. decoro dei centri abitati

4. quiete pubblica
5. sicurezza nei centri abitati
6. attività commerciali
7. mestieri ambulanti

Le norme del regolamento di polizia urbana per gli spazi e luoghi pubblici sono estese agli spazi e luoghi privati soggetti a servitù di pubblico uso ed aperti al pubblico, compresi i portici, i canali ed i fossi fiancheggianti le strade.

Il presente Regolamento ha lo scopo di dettare norme idonee a garantire, nel territorio comunale, la convivenza civile, nonché la vigilanza sull'adempimento dei servizi ad essa connessi, concorrendo alla tutela dei diritti dei privati in armonia con il pubblico interesse e per lo sviluppo socio-economico della popolazione.

Le disposizioni del presente regolamento debbono essere osservate in correlazione ai disposti delle leggi, dei regolamenti, statali e regionali, nonché degli altri regolamenti comunali in vigore.

Oltre alle disposizioni del presente regolamento debbono essere osservati gli ordini, anche verbali, che, circa le materie oggetto del regolamento stesso, saranno dati in circostanze straordinarie, dall'Autorità comunale, dagli agenti di Polizia Locale, dai **Volontari Civici** e da chiunque spetti per legge farli osservare.

Artt. dal 2 al 100 (...omissis...)

Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 29.11.2003 Approvazione Regolamento di Polizia Locale

Cap.1

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

E' istituito il Servizio di Polizia Locale, disciplinato dal presente regolamento ai sensi dell'art. 6 comma 3 della Legge Regionale n. 4 del 14/04/2003

Il servizio di Polizia Locale comprende un ufficio amministrativo di direzione e di coordinamento (Comando), da eventuali strutture tecnico-operative e di volontariato; il servizio é strutturato in settore amministrativo autonomo, il cui comando é affidato a persona che assume esclusivamente lo status di appartenente alla Polizia Locale (art. 10 L.R. n. 4 del 14/04/2003).

Il servizio di Polizia Locale può essere gestito in forma associata, mediante la stipula di accordi e convenzioni tra la Giunta Comunale e le altre Amministrazioni interessate (art. 2 comma 1 lett. "a" e art. 23 commi 1 e 2, L.R. n. 4 del 14/04/2003).

Artt. dal 2 al 5 (...omissis...)

Art. 6

PERSONALE AUSILIARIO

Le funzioni ausiliarie vengono svolte da:

Personale ausiliario volontario appartenente al Gruppo Comunale Volontari Civici, nel numero stabilito dall'Amministrazione Comunale (delibere di Consiglio Comunale n. 12 del 09/04/2001, n. 3 del 12/02/2003 e artt.5 e 33 L.R. n. 4 del 14/04/2003)

Personale ausiliario appartenente ad istituti privati, nel numero indicato dall'Amministrazione Comunale (artt. 5 e 34 comma 2 L.R. n. 4 del 14/04/2003).

L'organizzazione e le funzioni del personale ausiliario vengono disciplinate da appositi regolamenti.

Il personale ausiliario è posto alla dipendenza funzionale e organizzativa del Responsabile del Servizio di Polizia Locale (art. 36 L.R. 4 del 14/04/03), per determinati servizi può essere coordinato operativamente dal personale di Polizia Locale dietro specifica disposizione del Responsabile.

Artt. dal 7 al 57 (...omissis...)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 09.04.2001 – **approvazione Regolamento del Gruppo Comunale Volontari Civici;**
- Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 12.02.2003 – **modifiche al Regolamento del Gruppo Comunale Volontari Civici;**
- Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 12.05.2003 – **Individuazione competenze dei Volontari Civici per l'accertamento delle violazioni ai sensi dell'art.2 del Regolamento del Gruppo Comunale Volontari Civici;**

- **Procedimento n. 918/2005, Sentenza del Giudice di Pace di Vigevano del 12/10/2006**

Dispositivo: ...omissis... Si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra, di rigettare il ricorso in quanto infondato e conseguentemente dichiara valido ed efficace il Verbale (ndr effettuato da un Volontario civico) e necessariamente l'Ordinanza opposta. Le spese di procedura e la particolarità del caso, per la tipologia della materia trattata, ed anche per la difficoltà interpretativa nonché per giusti motivi vengono compensati interamente tra le parti.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Vigevano decide la causa come da Dispositivo sopra riportato.

Così deciso in Vigevano in data 12.10.2006